

MARTEDÌ, 03 DICEMBRE 2013

Pagina 19 - Lucca

No alla nuova colata di cemento per gli assi viari

L'INTERVENTO

Basta consumare ulteriormente il suolo, "serve maggior rispetto per la campagna"...si potrebbe pensare che sono sempre gli stessi slogan dei comitati. Invece no. Stavolta a declamare la difesa ed il rispetto del suolo e dell'ambiente è niente meno che il sindaco di Lucca durante un'assemblea pubblica organizzata dal comitato Lucca Est. È veramente incredibile constatare come sia la stessa persona che, assieme agli altri amministratori, si adopera con convinzione per cercare di asfaltare quanto prima la zona rimasta verde ad est del capoluogo, ammettendo inoltre, nella stessa occasione, che le opere di nuove realizzazione si mantengono difficilmente e che gli assi non serviranno tanto alla cittadinanza quanto alla Mediavalle e Garfagnana. La situazione di enorme disagio creata con il nuovo ospedale sarà molto simile a quella delle zone che verranno attraversate dagli assi viari, senza contare che l'asse est-ovest non farà altro che aumentare il traffico nella zona di S. Filippo, visto e considerato che un ospedale, e magari anche un centro commerciale attirano una notevole mole di veicoli sia privati che commerciali. Si parla tanto di "salvaguardia idrogeologica" e poi, come nei migliori teatrini all'italiana, si spinge perché le zone rimaste a verde siano impermeabilizzate con nuove colate di asfalto e cemento, senza che poi si possa tornare indietro. Allora con le prime piogge arriveranno altri sindaci ed altri presidenti di provincia che, previo scarica barile sulle precedenti amministrazioni, si adopereranno per mettere una pezza dov'è possibile, sempre con ingente spesa di soldi pubblici. Certe cose andrebbero pensate prima e non arrivare quando ormai i problemi, che i comitati già avevano previsto, si sono verificati. Sappiamo che certe scelte sono state dettate non tanto da convinzioni personali quanto da logiche politiche che tengono poco conto le vere esigenze dei cittadini. Tuttavia certe affermazioni andrebbero veramente fatte proprie e, per una volta, avere il coraggio di agire razionalmente spendendo meno (e meglio) i soldi di tutti noi. Comitato Assi Viari